



COMUNE DI LOCOROTONDO

Provincia di Bari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 21 del 28/05/2015

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO IUC - TARI

L'anno **duemilaquindici**, addì ventotto del mese di maggio alle ore 11:00, nella Sala del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Presidente del Consiglio Angelo Micele il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCATIGNA TOMMASO	X	
2	ANTONELLI CLAUDIO	X	
3	CONVERTINI GIUSI	X	
4	SANTORO MARTINO	X	
5	PALMISANO ANGELO	X	
6	DE GIUSEPPE MICHELE	X	
7	MICELE ANGELO	X	
8	LA GHEZZA ANTONIO	X	
9	GRASSI ANTONIO	X	
10	VALENTINI ANGELO	X	
11	LEO SALVATORE	X	
12	SPECIALE VITANTONIO	X	
13	DE MICHELE VITTORIO	X	
14	SMALTINO VITTORINO	X	
15	CASAVOLA FELICE		X
16	AMATI UBALDO	X	
17	CISTERNINO FRANCESCA PAOLA	X	

PRESENTI: 16

ASSENTI: :1

Partecipa Il Segretario Generale Giacomo Vito Epifani

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti gli assessori:

Sono presenti gli scrutatori: **LA GHEZZA ANTONIO, GRASSI ANTONIO, VALENTINI ANGELO**

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO IUC - TARI

Il Presidente passa la parola al Consigliere La Ghezza Antonio che relaziona sull'argomento, così come riportato nella discussione allegata.

Si procede, alla votazione, in forma palese e per alzata di mano, per il presente argomento e si ottiene l'unanimità dei voti favorevoli da parte dei n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

Con separata votazione, si procede alla dichiarazione di immediata esecutività e si ottiene il medesimo risultato.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

VISTO il decreto del Ministero delle Finanze del 13 maggio 2015, in fase di pubblicazione, il quale ha differito i termini per l'approvazione del Bilancio al 30/07/2015;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), nel caso in oggetto riferito alla Tassa Rifiuti(TARI);

VISTA le precedenti proprie deliberazioni nn. 20 del 14/06/2014 e 33 del 03 ottobre 2014, con le quali si approvava il Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti(TARI) e di seguito lo si modificava; delibere che risultano regolarmente inviate al MEF per la conseguente pubblicazione sul sito informatico e messe a disposizione di tutti i contribuenti su scala nazionale;

CONSIDERATO che l'applicazione in prima istanza della IUC è risultata quanto mai di difficile applicazione a seguito della confusione normativa che ne è scaturita prima con la Legge n. 147/2013 e di seguito da tutte le modifiche, integrazioni e soppressioni intervenute alla stessa legge, che hanno messo in seria crisi l'Ufficio Tributi che, comunque, era chiamato ad applicare le norme garantendo la copertura totale dei costi del Servizio di Igiene Urbana;

DATO ATTO che in tale fase i cittadini hanno evidenziato alcune problematiche e criticità, che hanno messo in evidenza una serie di contraddizioni ed incongruenze che nella applicazione integrale della legge avrebbe creato disparità di trattamento fra i cittadini stessi;

RITENUTO opportuno, per tali ragioni, rivedere alcune particolari situazioni che non potevano essere previste dalla norma generale, in presenza di multiformi casistiche, si propone al Consiglio Comunale di valutare le seguenti modifiche, ed in particolare la:

SOSTITUZIONE INTEGRALE DEL COMMA 2, DELL'ART. 16 DEL REGOLAMENTO IUC – TARI

che verrebbe così riscritto:

“2. Per le cantine, garage e altri locali di pertinenza, la TARI viene calcolata applicando solo la parte fissa di € x mq. con apposita tariffa.”

TENUTO CONTO che, la Commissione Bilancio ha preso atto dello schema di regolamento tipo per l'applicazione della Tassa Rifiuti(TARI), con verbale n. 03 del 22 maggio 2015;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle proprie competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio Comunale;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dai responsabili del Servizio tributi e dal responsabile del settore economico e finanziario;

VISTO l'esito della votazione sopra riportato;

DELIBERA

1. DI APPORTARE al Regolamento IUC – TARI, approvato con precedenti proprie deliberazioni nn.20 del 14/06//2014 e 33 del 03 ottobre 2014, e istituito ai sensi della Legge 27 dicembre 2013 n.147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*”, la seguente modifica sostituendo integralmente il comma 2, dell'art. 16 **DEL REGOLAMENTO IUC – TARI**

Art.16 OCCUPANTI LE UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENZIALI

che viene così integralmente riscritto:

“2. Per le cantine, garage e altri locali di pertinenza, la TARI viene calcolata applicando solo la parte fissa € x mq. con apposita tariffa“;

2. DI DARE ATTO che le tariffe saranno determinate con apposito e successivo atto di approvazione del Piano Economico e Finanziario (P.E.F.) per il 2015;

3. DI STABILIRE che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;

4. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;

5. DI DICHIARARE, in base all'esito della votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo 267 del 2000 e ss.mm. e ii..

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Angelo Micele

Il Segretario Generale
Giacomo Vito Epifani